

Scuola dell'Infanzia Paritaria

" san Giovanni Bosco "

Suore delle Divine Vocazioni

Licusati (SA)

Via Don Giustino Russolillo, 1- 84050

P.O.F.

Piano dell'offerta formativa



Anno scolastico 2010-2011

PREMESSA

Il piano dell'offerta formativa, elaborato dal collegio dei docenti ed adottato dal consiglio di scuola, è stato ispirato al progetto educativo tenendo in debita considerazione sia la visione complessiva della scuola che la missione nelle sue articolazioni.

Il POF è stato suddiviso in cinque aree fondamentali:

- ❖ **Area della didattica**
- ❖ **Area delle risorse**
- ❖ **Area dell' organizzazione**
- ❖ **Area della ricerca e dello sviluppo**
- ❖ **Area della verifica e della valutazione**



Tali aree, previste dalla normativa sull'Autonomia e dal Regolamento Attuativo, rappresentano gli ambiti di intervento anche della nostra scuola che si rapporta al territorio di appartenenza, vive tutte le agenzie educative e le strutture come risorse e ad esse si riferisce nella propria organizzazione didattica e curricolare. Il Piano dell'Offerta Formativa della scuola tiene in debito conto anche della continuità con la scuola primaria.

Nell'**area della didattica** trovano posto i

Curricoli didattici, ispirati alle Indicazioni nazionali per la Scuola dell'infanzia, sia per le attività laboratoriali.

Nell'**area delle risorse**, vengono descritti gli ambienti interni ed esterni della struttura scolastica, vengono elencati i sussidi didattici e i libri, il personale docente, il personale ATA e gli esperti esterni.

Nell'**area dell'organizzazione** vengono presentati il Calendario Scolastico regionale, gli uffici, le sezioni della scuola dell'infanzia, i laboratori, le attività esterne previste e la composizione degli Organi Collegiali.

Nell'**area della ricerca e dello sviluppo**, invece, si individuano tutte le Iniziative concernenti la formazione in servizio per il personale docente e non docente, le attività euristiche su problematiche pedagogiche.

L'area della Verifica e della Valutazione,

suddivisa a sua volta in Verifica e valutazione interna ed esterna alla scuola, è rappresentata dagli "standard di qualità" individuati per la scuola, dai "fattori" e dagli "indicatori" ad essi riferiti.



ORGANIZZAZIONE DEL P.O.F.



AREA DELLA DIDATTICA

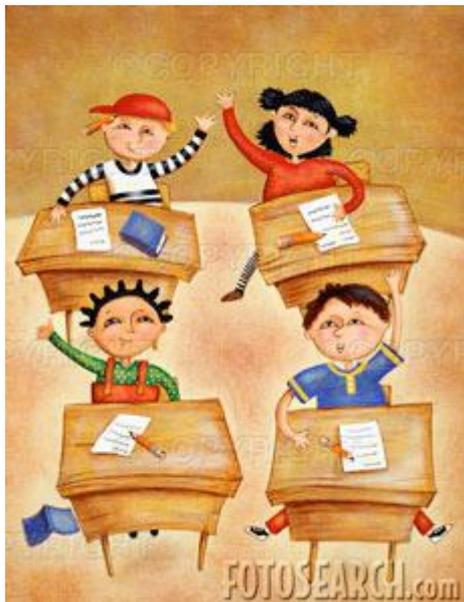
AREA DELLE RISORSE

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

AREA DELLA RICERCA E DELLO SVILIPPO

AREA DELLA VERIFICA E VALUTAZIONE

AREA



OBIETTIVO GENERALE

Incentivare i bambini nella crescita umana e intellettuale perché siano coscienti della loro storia.

OFFERTA FORMATIVA

Principi e obiettivi

Il Piano dell'offerta formativa di questa scuola si ispira ai principi fondamentali enunciati nella carta dei servizi scolastici e delle

“Indicazioni per il curricolo” quali:

- Realizzare la formazione integrale dei bambini, ponendo speciale attenzione allo sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo, culturale, etico, religioso e sociale;
- Garantire pari opportunità educative e formative a tutti, nel rispetto della diversità dei singoli e nel

pluralismo del contesto socio-economico-culturale in cui si opera

- *Contribuire alla crescita della cultura dei bambini attraverso la promozione , tenendo presente che questi hanno diritto a conquistare la propria identità etica, linguistica, culturale, religiosa. La scuola ha presente le situazioni sociali e culturali delle famiglie che tanto incidono sullo sviluppo della persona.*
- *Accogliere i genitori e gli alunni, con particolare riguardo alle situazioni di rilevanti necessità*
- *Favorire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere, ciascuno secondo le proprie capacità, quel livello di maturità e di cultura che consenta di percorrere i sentieri dell'onesta e della giustizia.*

- *La scuola garantisce ai genitori varie forme di partecipazione e, in armonia con le insegnanti, prendono quelle risoluzioni che risultano più idonee al bene di tutta la comunità scolastica. Inoltre prestano la loro collaborazione in tutte le attività extrascolastiche: canto, recitazione, gite, lavori artigianali....*



OBIETTIVI SPECIFICI

- ✚ Unità dell'educazione: la persona, avendo come fine Dio, esige che tutte le dimensioni della sua personalità si educino in ordine a quel fine, mediante proposte di ideali religiosi, culturali, morali e sociali.
- ✚ Organicità e totalità della cultura: l'apprendimento non mira al numero delle cognizioni, ma alla loro integrità armonizzata; si vuole dare al bambino una visione completa della realtà, che è in sé armonica ed unitaria.
- ✚ Motivazione all'apprendimento, attraverso l'alfabetizzazione e le attività ricreative.
- ✚ Valutazione e programmazione del processo educativo dei bambini, insieme alle famiglie ed alla comunità.
- ✚ Promozione di una costante formazione e qualificazione degli educatori.



Curricoli

didattici

DALLE "INDICAZIONI NAZIONALI"

PERCHE' I CURRICOLI



All'istituzione scolastica spetta l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa; nella sua predisposizione e del relativo curriculum didattico si manifesta appieno l'autonomia progettuale, didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo che è propria dell'istituzione scolastica, un' autonomia

funzionale alla piena valorizzazione e realizzazione della persona umana, con le sue relazioni, così come richiamato nelle Indicazioni ministeriali per il curriculum. "Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curriculum si delinea con



particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Ogni scuola predispose il *curriculum*, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, degli *obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni. Il curriculum si articola attraverso i *campi di esperienza* nella scuola dell'infanzia .

AL FINE DI REALIZZARE QUANTO PIÙ

POSSIBILE L'UNITARIETÀ'

DELL'APPRENDIMENTO I 5 CAMPI

D'ESPERIENZA PREVISTI DALLE

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

SONO STATI ARTICOLATI IN DUE GRANDI

AMBITI:

AMBITO AFFETTIVO RELAZIONALE

 **IL SE' E L'ALTRO**

 **I DISCORSI E LE PAROLE**

 **LINGUAGGIO CREATIVITA' ESPRESSIONE**

AMBITO DELLE CONOSCENZE

 **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

 **IL CORPO IN MOVIMENTO**

 **RELIGIONE**

3 ANNI



AMBITO AFFETTIVO RELAZIONALE

✚ IL SE' E L'ALTRO - DI SCORSI E PAROLE - LINGUAGGIO ECC.		
	✚ 150	✚ SAPER USARE IL LINGUAGGIO DEL CORPO, ATTRAVERSO I GESTI, E DI SEGNANDO LE PRIME SAGOME
	✚ 140	✚ COLLOCARE NELLO SPAZIO SE STESSO, OGGETTI E PERSONE, DESCRIVENDO IL LAVORO ESEGUITO
	✚ 130	✚ RIPRODURRE SEMPLICI SEQUENZE SONORE E MUSICALI
	✚ 120	✚ RACCONTARE EVENTI DEL PASSATO DELLA PROPRIA FAMIGLIA E INDICARE I RUOLI
	✚ 110	✚ SCOPRIRE CHE LA CHIESA E' UN LUOGO CRISTIANO, INDICARE QUELLO CONOSCIUTO E DESCRIVERLO
	✚ 100	✚ SAPER ORIENTARSI NELLE ATTIVITA' PRIMA E DOPO, SCOPRENDO CHE GESU' E' NATO IN UNA FAMIGLIA
	✚ 90	✚ SAPER UTILIZZARE I NUOVI MEZZI TECNOLOGICI, DESCRIVERLI E DI SEGNARLI
	✚ 80	✚ RICONOSCERE SEMPLICI SUONI PERCEPITI, IMITARLI E DESCRIVERLI
	✚ 70	✚ UTILIZZARE LA VOCE E IL CORPO PER LA PRODUZIONE DI SUONI USANDO LE MANI E I PIEDI
	✚ 60	✚ RICORDARE FOATTI, SITUAZIONI E OGGETTI, PORTANDO A TERMINE IL LAVORO DESCRIVENDO LA PROGRESSIONE
	✚ 50	✚ CONDIVIDERE I MOMENTI DI FESTA CRISTIANA, PROVANDO INTERESSE PER LA MUSICA IMPOSTANDO VOCALMENTE DELLE CANZONCINE
	✚ 40	✚ PORRE DOMANDE SU FATTI DI VITA QUOTIDIANA E CONDIVIDERE SENTIMENTI DI AMICIZIA E DI SOLIDARIETA' VERSO I COETANEI, DI CHIARANDOLI
	✚ 30	✚ APPRENDERE I PRIMI DISEGNI CON LE DIVERSE PRATICHE DI PITTURA, RICONOSCENDO I PROPRI SIMBOLI ICONICI
	✚ 20	✚ RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA E LA CURA DEL CREATO, UTILIZZANDO IL MATERIALE A SUA DISPOSIZIONE PROVANDONE CURIOSITA' ED ESPRIMENDOSI A LIVELLO GRAFICO
	✚ 10	✚ CONOSCERE LE BELLEZZE SULL'ORIGINE DEL CREATO, RAGGRUPPANDO O ORDINANDOLE PER FORME E COLORI E DESCRIVENDOLE

CONTENUTI

IL SE' E L'ALTRO	I DISCORSI E LE PAROLE	LINGUAGGI, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE
<ul style="list-style-type: none"> - DAL SEME ALLA PIANTA - SOPRA-SOTTO-DENTRO-FUORI - ALLO ZOO - IL GIRASOLE DI PASTA DI MAIS - CALDO- FREDDO - I CAPELLI VERDI - PICCOLO-MEDIO-GRANDE - INDAGO, IPOTIZZO, VERIFICO, SCOPRO - IL BRUCO METRO - UN GIROTONDO INTORNO AL MONDO (RECI TA) - IL VOLTO DELLE STAGIONI (RACCONTO) - IL COLORE DEI SAPORI - LA CREAZIONE DEGLI ANIMALI - GIROTONDO - LA CAPANNA DEL SOLE E DELLA LUNA 	<ul style="list-style-type: none"> - USCITA ALL'APERTO - LE REGOLE PER AMARE E CUSTODIRE IL CREATO - FESTA DELLA NASCITA DI GESU' - LA FAMIGLIA COME QUELLA DI GESU' - GESU' VUOLE BENE AI BAMBINI - LAUDATO SII - ALLA SCOPERTA DEL CREATO - I GIORNI DELLA CREAZIONE - L'ARCA DI NOE' - IL CREATO E' UN DONO DI DIO - UNA CASA SPECIALE - GESU' BAMBINI COME ME - IL SEGNO DELLA CROCE - GESU' E' RISORTO - GESU' INSEGNA A PREGARE 	<ul style="list-style-type: none"> - FORMULAZIONI DI PROPOSTE ORGANIZZATIVE DIFFERENTI - PREPARIAMO UN REGALO PER I NOSTRI AMICI - CREAZIONI DI UN OGGETTO ORNAMENTALE - PIU' MASCHI O PIU' FEMMINE - ORGANIZZAZIONI DI FESTE - UN DI SEGNO PER CIASCUNO - IL MAGGIOLINO CON I BOTTONI - "TUTTI NOI INSIEME COME I PETALI DI UN FIORE" - ORGANIZZAZIONE DI FESTIVITA' - UNA LOCOMOTIVA SPECIALE - I MESI DELL'ANNO - ASCOLTO, RIPETO, E INVENTO - LO SPECCHIO.. - UN TRENI NO TUTTO ORECCHI - DAL CARTELLONE DEL RACCONTO ARRIVA UN' IDEA

AMBITO DELLE CONOSCENZE

CONOSCENZA DEL MONDO - CORPO IN MOVIMENTO - RELIGIONE		
	150	SAPER USARE IL LINGUAGGIO VERBALE IN MODO APPROPRIATO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ
	140	RISPETTARE E CAPIRE I PENSIERI, REAZIONI E SENTIMENTI DEGLI ALTRI O BE SAPERLI APPREZZARE
	130	ACCETTARE, DISCUTERE E CHIEDERE IL PUNTO DI VISTA DELL'ALTRO
	120	SAPER ASCOLTARE GLI ALTRI FORNENDO SPIEGAZIONI FORNENDO SPIEGAZIONI CON UN REPERTORIO LINGUISTICO ADEGUATO
	110	ASCOLTARE, COMPRENDERE, ESPRIMERE NARRAZIONI DI STORIE
	100	SAPER USARE LE PRIME FORME DI COMUNICAZIONE PONENDOSI DOMANDE SU CIÒ CHE È BENE E CIÒ CHE È MALE NELL'AMBITO DELLE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI
	90	ESSERE CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA LINGUA MATERNA E DI AVERE UNA PROPRIA STORIA PERSONALE
	80	GIOCARE E LAVORARE IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI
	70	SAPER IMITARE IL CORPO IN MOVIMENTO
	60	SVILUPPARE L'USO DELLA LINGUA ITALIANA ESPRIMENDOSI ANCHE CON IL CORPO
	50	SVILUPPARE L'IDENTITÀ PERSONALE ESPRIMENDO E COMUNICANDO AGLI ALTRI LE PROPRIE EMOZIONI
	40	ESSERE CONSAPEVOLE CHE ESISTONO DIFFERENZE UMANE DISCRIMINANDO L'IDENTITÀ DI GENERE
	30	CONOSCERE LE PRINCIPALI PARTI DEL CORPO INTERPRETANDO E CONOSCENDO I LINGUAGGI DIVERSI
	20	SAPER SVILUPPARE CON AUTONOMIA LE PROPRIE ESIGENZE FISIOLOGICHE
	10	INDIVIDUARE L'AUTORITÀ DEGLI ADULTI E IL RISPETTO DELLE PRIME REGOLE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

CONTENUTI

CONOSCENZA DEL MONDO	CORPO IN MOVIMENTO	RELIGIONE
- DAL SEME ALLA PIANTA	- USCITA ALL'APERTO	- FORMULAZIONI DI PROPOSTE ORGANIZZATIVE DIVERSE
- SOPRA-SOTTO-DENTRO-FUORI	- LE REGOLE PER AMARE E CUSTODIRE IL CREATO	- PREPARIAMO UN REGALO PER I NOSTRI AMICI
- ALLO ZOO	- FESTA DELLA NASCITA DI GESU'	- CREAZIONI DI UN OGGETTO ORNAMENTALE
- IL GIRASOLE DI PASTA DI MAIS	- LA FAMIGLIA COME QUELLA DI GESU'	- PIU' MASCHI O PIU' FEMMINE
- CALDO- FREDDO	- GESU' VUOLE BENE AI BAMBINI	- ORGANIZZAZIONI DI FESTE
- I CAPELLI VERDI	- LAUDATO SII	- UN DISSEGNO PER CIASCUNO
- PICCOLO-MEDIO-GRANDE	- ALLA SCOPERTA DEL CREATO	- IL MAGGIOLINO CON I BOTTONI
- INDAGO, IPOTIZZO, VERIFICO, SCOPRO	- I GIORNI DELLA CREAZIONE	- "TUTTI NOI INSIEME COME I PETALI DI UN FIORE"
- IL BRUCOMETRO	- L'ARCA DI NOE'	- ORGANIZZAZIONE DI FESTIVITA'
- UN GIROTONDO INTORNO AL MONDO (RECITA)	- IL CREATO E' UN DONO DI DIO	- UNA LOCOMOTIVA SPECIALE
- IL VOLTO DELLE STAGIONI (RACCONTO)	- UNA CASA SPECIALE	- I MESI DELL'ANNO
- IL COLORE DEI SAPORI	- GESU' BAMBINI COME ME	- ASCOLTO, RIPETO, E INVENTO
- LA CREAZIONE DEGLI ANIMALI	- IL SEGNO DELLA CROCE	- LO SPECCHIO..
- GIROTONDO	- GESU' E' RISORTO	- UN TRAINO TUTTO ORECCHI
- LA CAPANNA DEL SOLE E DELLA LUNA	- GESU' INSEGNA A PREGARE	- DAL CARTELLONE DEL RACCONTO ARRIVA UN' IDEA

4 ANNI



AMBITO AFFETTIVO - RELAZIONALE

IL SE' E L'ALTRO - DI SCORSI E PAROLE - LINGUAGGIO ECC.		
	150	SAPERE ASCOLTARE GLI ALTRI, USANDO LE PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE E FORNIRE SPIEGAZIONI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE ATTIVITA'
	140	RI CONOSCERE L'AUTORITA' DEGLI ADULTI DELLA SCUOLA
	130	ESSERE CONSAPEVOLI DELLA PROPRIA LINGUA MATERNA, ACCETTANDO L'ESISTENZA DI DIFFERENZE CULTURALI
	120	RACCONTARE, INVENTARE, ASCOLTARE E COMPRENDERE LE NARRAZIONI E LA LETTURA DI STORIE, PONENDOSI DOMANDE SU CIO' CHE E' BENE E CIO' CHE E' MALE
	110	ACCETTARE IL PUNTO DI VISTA DELL'ALTRO, UTILIZZANDO UN REPERTORIO LINGUISTICO ADEGUATO AI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZA
	100	CONFRONTARE LINGUE E LINGUAGGI DIVERSI E RI CONOSCKERLI AUMENTANDO LE POTENZIALITA' SENSORIALI, CONOSCITIVE E RELAZIONALI
	90	CONOSCERE LA PROPRIA STORIA PERSONALE ED IL RUOLO DEI PRORPI FAMILIARI USANDO IL LINGUAGGIO VERBALE IN MODO DIFFERENZIATO ED APPROPRIATO, RI CONOSCENDO I SEGNALI DEL CORPO NELLE DIVERSE ATTIVITA'
	80	SVILUPPARE LA FIDUCIA NELL'ESPRI MERE E COMUNICARE AGLI ALTRI LE PROPRIE EMOZIONI E CON LA GESTUALITA', DI STI NGUENDO COSA FA BENE E CHE COSA FA MALE
	70	GI OCARE E LAVORARE I N MODO COSTRUTTI VO E CREATI VO CON GLI ALTRI BAMBI NI , PROVANDO PI ACERE NEL MOVI MENTO ALL'I NTERNO DELLA SCUOLA ED ALL'APERTO
	60	CONTROLLARE LA FORZA DEL CORPO, VALUTARE IL RISCHIO COORDINANDOSI, GI OCANDO E LAVORANDO I N MODO COSTRUTTI VO E CREATI VO CON GLI ALTRI
	50	SAPER CONTROLLARE LE PROPRIE ESIGENZE FISILOGICHE RAGGI UNGENDO CORRETTE PRATICHE DI CURA DI SE E DI IGIENE
	40	SVILUPPARE L'IDENTITA' DI GENERE COGLIENDONE LE DIFFERENZE SESSUALI E DI SVILUPPO ADOPERANDO L'USO DELLA LI NGUA I TALI ANA
	30	RI CONOSCERE LE DIVERSE PARTI DEL CORPO COGLIENDONE LE DIFFERENZE ED AVENDONE RI SPETTO
	20	CONFRONTARSI CON GLI ADULTI ED I COETANEI DI SCUTENDO, CHI EDENDO SPI EGAZIONI E SPI EGANDO VI SSUTI
	10	SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA COORDINANDOSI I N GIOCHI I NDI VI DUALI E DI GRUPPO CON L'USO ED I L RI SPETTO DI REGOLE

CONTENUTI

IL SE' E L'ALTRO	I DISCORSI E LE PAROLE	LINGUAGGI, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE
<ul style="list-style-type: none"> - DAL SEME ALLA PIANTA - SOPRA-SOTTO-DENTRO-FUORI - ALLO ZOO - IL GIRASOLE DI PASTA DI MAIS - CALDO- FREDDO - I CAPELLI VERDI - PICCOLO-MEDIO-GRANDE - INDAGO, IPOTIZZO, VERIFICO, SCOPRO - IL BRUCO METRO - UN GIROTONDO INTORNO AL MONDO (RECI TA) - IL VOLTO DELLE STAGIONI (RACCONTO) - IL COLORE DEI SAPORI - LA CREAZIONE DEGLI ANIMALI - GIROTONDO - LA CAPANNA DEL SOLE E DELLA LUNA 	<ul style="list-style-type: none"> - USCITA ALL'APERTO - LE REGOLE PER AMARE E CUSTODIRE IL CREATO - FESTA DELLA NASCITA DI GESU' - LA FAMIGLIA COME QUELLA DI GESU' - GESU' VUOLE BENE AI BAMBINI - LAUDATO SII - ALLA SCOPERTA DEL CREATO - I GIORNI DELLA CREAZIONE - L'ARCA DI NOE' - IL CREATO E' UN DONO DI DIO - UNA CASA SPECIALE - GESU' BAMBINI COME ME - IL SEGNO DELLA CROCE - GESU' E' RISORTO - GESU' INSEGNA A PREGARE 	<ul style="list-style-type: none"> - FORMULAZIONI DI PROPOSTE ORGANIZZATIVE DIVERSE - PREPARIAMO UN REGALO PER I NOSTRI AMICI - CREAZIONI DI UN OGGETTO ORNAMENTALE - PIU' MASCHI O PIU' FEMMINE - ORGANIZZAZIONI DI FESTE - UN DISEGNO PER CIASCUNO - IL MAGGIOLINO CON I BOTTONI - "TUTTI NOI INSIEME COME I PETALI DI UN FIORE" - ORGANIZZAZIONE DI FESTIVITA' - UNA LOCOMOTIVA SPECIALE - I MESI DELL'ANNO - ASCOLTO, RIPETO, E INVENTO - LO SPECCHIO.. - UN TRAINO TUTTO ORECCHI - DAL CARTELLONE DEL RACCONTO ARRIVA UN' IDEA

AMBITO DELLE CONOSCENZE

CONOSCENZA DEL MONDO - CORPO IN MOVIMENTO - RELIGIONE		
	150	RIFLETTERE SULLA SALVAGUARDIA DELLA NATURA ESPRIMENDOSI ATTRAVERSO IL DI SEGNO COMMI SURANDOLA ATTRAVERSO LE GRANDEZZE
	140	PROVARE INTERESSE ED UTILIZZARE I NUOVI MEZZI TECNOLOGICI E MULTIMEDIALI DI USO COMUNE, INDICARLI E DESCRIVERLI ANCHE GRAFICAMENTE
	130	PROVARE INTERESSE ED UTILIZZARE I NUOVI MEZZI TECNOLOGICI E MULTIMEDIALI DI USO COMUNE
	120	UTILIZZARE UN LINGUAGGIO PER DESCRIVERE I VISSUTI CONCERNENTI ANCHE I LUOGHI DOVE I CRISTIANI SI RITROVANO PER PREGARE
	110	COMPRENDERE LE SIMBOLOGIE DEGLI EVENTI CRISTIANI ABBINANDOLI A SEQUENZE MUSICALI
	100	FORMULARE CORRETTAMENTE RIFLESSIONI E CONSIDERAZIONI RELATIVE AL FUTURO IMMEDIATO
	90	RIFERISCE EVENTI DEL PASSATO RECENTE RAPPORTANDOLI A GESU' ED ALLA SUA FAMIGLIA
	80	ORIENTARSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA VOCE E DEL CORPO, CONDIVIDENDO I MOMENTI DI FESTA CRISTIANA
	70	CONOSCERE I MOMENTI DELLA NASCITA DI GESU' ESPORANDO IL MATERIALE A SUA DISPOSIZIONE COLLOCANDO NELLO SPAZIO SE STESSO, OGGETTI E PERSONE
	60	ESSERE CURIOSO ED ESPLORATIVO INDIVIDUANDO I SUONI PERCEPITI
	50	SEGUIRE CON ATTENZIONE E CON PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO, FORMULANDO RIFLESSIONI E CONSIDERAZIONI
	40	COGLIERE LE TRASFORMAZIONI NATURALI ED ILLUSTRARLE
	30	ESEGUIRE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI PORTANDO A TERMINE IL SUO LAVORO E DESCRIVENDOLO
	20	RAGGRUPPARE, ORDINARE LE BELLEZZE DEL CREATO E LA MUSICALITA' DELLA SUA ARMONIA.
	10	ESTERNARE SENTIMENTI DI AMICIZIA ESPRIMENDOLI CON IL PROPRIO CORPO, SAPER CONTRASSEGNARE AD ESSI CONTRASSEGNI, A FATTI, A COSE E A OGGETTI

CONTENUTI

CONOSCENZA DEL MONDO	CORPO IN MOVIMENTO	RELIGIONE
<ul style="list-style-type: none"> - NOI E I NOSTRI AMICI - MOMENTI DEL GIORNO - UNA LETTERA A TOMMY - PUNTI DI VISTA - TUTTI AL BALLO DI COCCOVERDE - I DONI DI ... - UNA FESTA FAVOLOSA - MI RACCONTO - CAPPUCETTO ROSSO E ... - LE IDEE E I PARERI DEI BAMBINI - LA DANZA DEI NOMI - CHI SONO? CHI SIAMO? IN CHE STAGIONE VIVIAMO? - CHE FESTA CON LA PUZZA - PICCOLI COMPOSITORI - TUTTI A TAVOLA 	<ul style="list-style-type: none"> - IO CHI SONO? E TU? - OGNI COSA AL SUO POSTO (POESIA) - GEREMIA VUOLE DIVENTARE GRANDE - UN SORTEGGIO SPECIALE - DIAMOCI LA MANO - CONTINUA TU! - MI PRESENTO - PARLIAMO DI NOI - COSA ACCADE? - RICONOSCERE LA PROPRIA VOCE ... - IL BRUCO TOMMASO OGGI STA MALE - INTERVENTI E CONVERSAZIONI - LA FOGLIA CAMILLA - I DONI DELL'ANNO - IN GIARDINO, LA MUSICA E ... 	<ul style="list-style-type: none"> - LA CACCIA AL TESORO - PESCIAMO I TAPPI - GIRO, GIROTONDO - LASCIAMO LE NOSTRE IMPRONTE - PREPARIAMO UN DOLCE - GIOCHI PER LA FESTA - IL CORPO UMANO - APPARECCHIAMO - IL MIO CORPO SA FARE - ORGANIZZAZIONE DI UN GIOCO DI GRUPPO - CREAZIONE DI UN OGGETTO ORNAMENTALE - SACCO VUOTO - SACCO PIENO - FACCIAMO PROVVI STE ... - AMICI PER LA GAMBA - ORGANIZZAZIONE DI UN MUSICAL

5 ANNI



AMBITO AFFETTIVO - RELAZIONALE

IL SE' E L'ALTRO - DI SCORSI E PAROLE - LINGUAGGIO ECC.

	150	SAPER USARE LE PRIME FORME DI COMUNICAZIONI ANCHE ATTRAVERSO LA TECNOLOGIA.
	140	ESSERE CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA LINGUA MADRE ASCOLTANDO GLI ALTRI E FORNENDO SPIEGAZIONI SUL PROPRIO COMPORTAMENTO E SUL PUNTO DI VISTA
	130	CONFRONTARE LINGUE E LINGUAGGI DIVERSI RICONOSCENDO LA LINGUA SCRITTA SPERIMENTANDO
	120	RACCONTARE, INVENTARE, ASCOLTARE E COMPRENDERE LE MARRAZIONI E LA LETTURA DI UNA STORIA CHIEDENDO SPIEGAZIONI
	110	CONOSCERE LA PROPRIA STORIA PERSONALE E FAMILIARE, SVILUPPANDO UN SENSO DI APPARTENENZA, CON UN LINGUAGGIO VERBALE IN MODO DIFFERENZIATO A APPROPRIATO NELLE DIVERSE ATTIVITA'.
	100	SVILUPPARE LA FIDUCIA NELL'ESPRIERE E COMUNICARE AGLI ALTRI LE PROPRIE EMOZIONI E I PROPRI SENTIMENTI ESPRIMENDOLI IN MODO ADEGUATO
	90	ESSERE CONSAPEVOLE DEL PROPRIO CORPO E COMPRENDERE CHE ESISTONO DIFFERENZE UMANE, ADOPERANDO UN REPERTORIO LINGUISTICO ADEGUATO AI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZA
	80	ILLUSTRARE E RAPPRESENTARE LE DIVERSE PARTI DEL CORPO RICONOSCENDOLE
	70	RAFFORZARE L'IDENTITA' PERSONALE E RAGGIUNGERE UNA BUONA AUTONOMIA NELL'ALIMENTARSI E NEL VESTIRSI ADOPERANDO L'USO DELLA LINGUA ITALIANA, ARRICCHIRE IL PROPRIO LESSICO
	60	CONFRONTARSI CON GLI ADULTI E CON I COETANEI RICONOSCENDO I SEGNALI DEL CORPO PER CONSEGUIRE PRATICHE CORRETTE DI IGIENE E DI SANA ALIMENTAZIONE
	50	PORRE DOMENDE SU CIO' CHE E' BENE E SU CIO' CHE E' MALE UTILIZZANDO GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO CON L'USO E IL RISPETTO DI REGOLE
	40	GIOCARE, LAVORARE IN MODO COSTRUTTIVO E CREATIVO CON GLI ALTRI BAMBINI ATTRAVERSO DIVERSE FORME DI ATTIVITA'
	30	DISCUTERE, CHIEDERE SPIEGAZIONI E SPIEGARE RISPETTANDO REGOLE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
	20	SAPER CONTROLLARE LA PROPRIA FORZA DEL CORPO, COORDINANDOSI CON GLI ALTRI NEI DIVERSI CONTESTI RISPETTANDO REGOLE DI COMPORTAMENTO
	10	RICONOSCERE L'AUTORITA' DEGLI ADULTI DI SEZIONE ASSUMENDOSI LA PROPRIA RESPONSABILITA'

CONTENUTI

IL SE' E L'ALTRO	I DISCORSI E LE PAROLE	LINGUAGGI, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE
<ul style="list-style-type: none"> - ATTENTO, E' MIO! - IMPARIAMO A STARE INSIEME! - E' ARRIVATO... - QUESTO E' PER TE! - IL TELEFONO SENZA FILO - MI RICONOSCO COME.. - CONTINUA TU... - IL GIOCO DEI SENSI - CHI IMITIAMO - FACCINE SORRIDENTI - SONO...SO FARE...MI PIACE - PER ESSERE AMICI - DALLA SCATOLA ESCE, ESCE - IL MIO LIBRO - ALTO COME... 	<ul style="list-style-type: none"> - GIOCHI CON LE PAROLE - C'ERA UNA VOLTA - LA STORIA DI DODO' - COME L'IPPOPOTAMO RIUSCI' A GIOCARE - GIOCHI CON LE PAROLE - CANTO L'AMICIZIA - COME TI CHIAMI? - POESIA DELLA MAMMA - POESIE DEL CORPO - IL LIBRO DELLE PAROLE COLORATE - UNA STORIA...RACCONTA - PAPERINO: FILASTROCCA - LA MIA STORIA- DRAMMATIZZAZIONE - IL LIBRO DELLE REGOLE 	<ul style="list-style-type: none"> - GIRO GIRO TONDO - CANTIAMO LA FILASTROCCA DEL COCOMERO - LE ESPRESSIONI DEL VUOTO - MOVIMENTI A SQUADRA - ATTIVITA' DI ROUTINE - SE SONO TRISTE GIOCO MIMATO - SALUTI FESTOSI - MUOVERSI IN ORDINE - MIMIAMO LE VOCALI - SACCO PIENO, SACCO VUOTO - LANCIO LA PALLA E CHIAMO UN AMICO - ASPETTARE IL PROPRIO TURNO - DAVANTI ALLO SPECCHIO - GIOCHIAMO CON LE SAGOME - GIOCO INTERVENTO E CORREZIONI

AMBITO DELLE CONOSCENZE

CONOSCENZA DEL MONDO - CORPO IN MOVIMENTO - RELIGIONE		
	150	UTILIZZARE UN LINGUAGGIO PER DESCRIVERE I VISSUTI CONCERNENTI ANCHE NEL LUOGO DOVE I CRISTIANI SI RIUNISCONO PER CELEBRARE I SACRAMENTI
	140	RI FLETTERE SUGLI EVENTI DEL PASSATO CON PROPRIETA' DI LINGUAGGIO RI CONOSCENDO I SUONI PERCEPITI
	130	CONOSCERE CHE GESU' E' NATO IN UNA FAMIGLIA, FORMULANDO CORRETTAMENTE RIFLESSIONI E CONSIDERAZIONI RELATIVE AL FUTURO IMMEDIATO
	120	COMPNDERE CHE GUSU' E' NATO IN UNA FAMIGLIA, ORIENTANDOSI NEL TEMPO DELLA VITA QUOTIDIANA ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DESCRIVENDO IL LAVORO ESEGUITO
	110	.PROVA INTERESSE PER ATTREZZATURE MULTIMEDIALI DI USO COMUNE ESPORANDOLE E SCOPRENDONE LE FUNZIONI PER L'ASCOLTO E LA VISIONE DI STORIE ANCHE RELIGIOSE
	100	CONDIVIDERE I MOMENTI DI FESTA CRISTIANAUTILIZZANDO LA VOCE ED IL CORPO PER UNA PRODUZIONE MUSICALE
	90	SVILUPPARE INTERESSE PER LA MUSICA E LA DRAMMATIZZAZIONE SULL'ORIGINE DEL CREATO E LE SUE BELLEZZE SEGUENDO UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI
	80	COMPNDERE E DESCRIVERE LE SIMBOLOGIE E GLI EVENTI CRISTIANI RISPULTANDO CURIOSO, ESPORATIVO E PONENDOSI DOMANDE
	70	CONOSCERE GLI ANIMALI UTILIZZANDO LA VOCE ED IL CORPO PER UNA PRODUZIONE MUSICALE
	60	SVILUPPARE E DESCRIVERE IL LAVORO ESEGUITO CON L'USO DI MISURAZIONI MEDIANTE SEMPLICI STRUMENTI
	50	SAPER USARE I LINGUAGGIO DEL CORPO PER COMUNICARE ED ESPRIMERE EMOZIONI COMPRENDENDO CHE IL PROPRIO CORPO E' UN MERAVIGLIOSO DONO DI DIO
	40	CONOSCERE, ILLUSTRARE E RAPPRESENTARE I MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA NASCITA DI GESU' SAPENDO PORTARE A TERMINE IL PROPRIO LAVORO, COLLOCANDO CORRETTAMENTE NELLO SPAZIO OGGETTI E PERSONE
	30	RI FLETTERE SULL'IMPORTANZA, LA CURA, E LA CONSERVAZIONE DEL CREATO, ESPORANDO IL MATERIALE A SUA DISPOSIZIONE COGLIENDO LE TRASFORMAZIONI NATURALI E ILLUSTRANDOLE
	20	RAGGRUPPARE, ORDINARE, DENOMINARE SECONDO CRITERI DIVERSI CONFRONTANDO E VALUTANDO QUANTITA' IN BASE A FORME, COLORI E DIMENSIONE.
	10	RI CONOSCERE ED UTILIZZARE I CONTRASSEGNI PER REGISTRARE ATTRAVERSO IL DISSEGNO, CONDIVIDENDO ED ESTERNANDO SENTIMENTI DI AMICIZIA E DI SOLIDARIETA' VERSO I COMPAGNI

CONTENUTI

CONOSCENZA DEL MONDO	CORPO IN MOVIMENTO	RELIGIONE
- MODELLIAMO LA PASTA DI SALE	- LE ABITUDINI E LE DIMENSIONI DEGLI ANIMALI	- CHI HA CREATO IL SOLE, LA LUNA E LE STELLE?
- CREIAMO E COLORIAMO	- PICNIC DI PRIMAVERA	- LA NASCITA DI GESU'
- PREPARIAMO LA FESTA	- RICONOSCIAMO IL GIORNO E LA NOTTE	- L'ANGELO CUSTODE
- OGGI DI SEGNO IO	- VOGLIAMOCI BENE	- LA MADONNA MAMMA DI TUTTI
- COLORIAMO PUNTEGGIANDO	- RISPETTIAMO LA NATURA	- GESU' E' RISORTO
- REALIZZIAMO GLI ANIMALI DEL BOSCO	- RICONOSCIAMO GLI ANIMALI DELLA FATTORIA	- GLI AMICI DI SAN FRANCESCO
- SIMBOLI E CONTRASSEGNI	- L'OROLOGIO DELLE STAGIONI	- RISPETTIAMO L'AMBIENTE CHE HA CREATO GESU'
- IL MIO PICCOLO PRESEPE	- QUANTI SONO	- CANTIAMO L'ARCA DI NOE'
- CHIIMITIAMO...?	- I COLORI: GIOCHI LOGICI	- ADDOBBIAMO L'ABETE
- CONTINUA TU	- LE FORME DEGLI OGGETTI	- LA FAMIGLIA DI GESU'
- C'ERA UNA VOLTA	- DUE AMBIENTI A CONFRONTO	- MEMORIZZIAMO PICCOLE PREGHIERE
- IL PRESEPE	- RACCONTI E DRAMMATIZZAZIONE	- LA CHIESA, IL LUOGO, LA PREGHIERA
- SCOPRIAMO QUAL'E' IL GRANDE, QUAL'E' IL PICCOLO, QUAL'E' IL BASSO....	- IL CARTELLONE DEI SENSI	- RACCONTO IL CAPOLAVORO
- CONTIAMO I PASSI DEGLI ANIMALI	- IL SIGNIFICATO DEI SIMBOLI	- NON SPRECHIAMO L'ACQUA DONO PREZIOSO
- CACCIA ALL'INTRUSO	- MAMME E CUCCIOLI	- DIO CREA' GLI ANIMALI

METODOLOGIE



Il collegio dei docenti indica metodologie di massima che l'intera comunità scolastica intende seguire.

Si ritiene il breafing ancora utile nel momento dell'organizzazione delle attività, soprattutto all'inizio della giornata. Indispensabile, altresì nei momenti corali dove le informazioni delle maestre rappresentano l'input e il momento delle scelte scaturenti dalla progettazione. L'organizzazione della sezione risponderà alla metodologia del

cooperative learning in quanto fornisce a ciascun allievo la possibilità di avvalersi



dell'inserimento in gruppi elettivi o centrati sul compito. Tale modello organizzativo risponde anche

alle esigenze della riforma che principalmente prevede un approccio centrato sulla personalizzazione dell'apprendimento. In tale ottica il peer tutoring, l'aiuto che il compagno esplica nei confronti dei compagni che prestano lacune, può essere utile durante le attività proprie delle unità d'apprendimento. È stato dimostrato difatti che i bambini imparano meglio e prima dai coetanei anziché dagli adulti.

Il metodo della ricerca sarà il punto focale dell'organizzazione complessiva della scuola. Esso si basa su una struttura sequenziale che privilegia il pensiero ipotetico, dal quale ogni forma d'intelligenza non può



prescindere sia per la conoscenza del "già noto", sia per la costruzione di nuovi contenuti. Il metodo si articola anche attraverso momenti d'apprendimento per scoperta, che danno via libera al mondo creativo proprio del fanciullo, nella fase evolutiva che caratterizza i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

La verifica dei risultati degli obiettivi raggiunti dai bambini sarà effettuata a termine di ogni unità di apprendimento, la valutazione, invece, al termine del primo quadrimestre e al fine dell'anno scolastico con un'apposita scheda che sarà elaborata dal collegio dei docenti.

AREA DELLA

CURRICOLO

IMPLICITO

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime esplorazioni, intuizioni, e scoperte dei bambini attraverso un curriculum esplicito.

A esso è sotteso un curriculum implicito costituito da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile.



LO SPAZIO ACCOGLIENTE

La scuola offre spazi sufficientemente adeguati alle attività dei bambini e delle bambine.



Ogni aula è attrezzata con arredi accoglienti, a norma e a misura dei piccoli allievi

È ricca di sussidi didattici coloratissimi ispirati ai bisogni emotivi.

Lo spazio complessivo della scuola è ampio e consente possibilità di movimento e di espressione e nello stesso tempo di socialità tra tutti.

Anche gli spazi esterni sono attrezzati in modo da essere funzionali ed invitanti per le iniziative di gioco.



IL TEMPO DISTESO

L'organizzazione oraria di 8 ore giornaliere consente ai bambini tempi estremamente distesi durante i quali essi possono giocare, esplorare, dialogare fra loro e gli adulti senza affaticamento.

Ogni bambino ha la possibilità di vivere il proprio tempo con tranquillità, osservando ascoltando, capendo tutto ciò che ruota intorno alle sue esperienze.

Non vengono prodotte accelerazione né rallentamenti provocati dagli adulti in quanto ogni piccolo allievo ha

anche la possibilità di vivere il proprio

tempo esistenziale con la garanzia di non

essere sottoposto a pressioni da parte

degli adulti.



LA DOCUMENTAZIONE



Tutte le attività e le iniziative della scuola vengono registrate e selezionate dalle maestre in modo tale da poter lasciare traccia dei loro processi e dei loro risultati. Vengono eseguiti servizi fotografici che riprendono i bambini durante l'esecuzione di attività. Sono realizzati cartelloni , murali che rendono visibili i processi dell'apprendimento di gruppo e individuali. Nella sezione le docenti curano la realizzazione di fascicoli individuali dove sono conservate le schede ed i vari lavori prodotti dai bambini.

LO STILE EDUCATIVO

Le docenti prevalentemente si attengono alle più moderne metodologie pedagogiche. Tutte le attività sono centrate sul gioco che è il filo conduttore di ogni iniziativa didattica. La curiosità e la scoperta sono i punti di partenza di ogni approccio ed il metodo euristico è quello più praticato in quanto stimola i processi mentali della creatività e della fantasia.



LE PARTECIPAZIONI

L' assetto complessivo della struttura scolastica consente momenti di socializzazione non solo tra il team dei docenti ma anche fra i gruppi di bambini i quali sono liberi di muoversi in tutti gli spazi, partecipando alle iniziative che maggiormente rispondono ai loro interessi.



Le maestre sono organizzate in team che trovano i loro momenti istituzionali nell'organizzazione dell'equipe pedagogica che ha il compito di coordinare le attività della scuola ed i progetti programmati. Un esempio viene dato dai genitori e dalle loro partecipazioni sia alle attività didattiche e sia alle presenze negli organi collegiali.

AREA DELLA

Progetti

e

laboratori



PERCHE' I PROGETTI

Il collegio dei docenti di questa scuola ha inteso completare la progettazione curricolare con una serie di progetti corrispondenti ad eventi di interesse sociale, religioso e climatico. Essi nella loro organizzazione muovono le corde proprie delle emozioni e dei sentimenti dei bambini e delle bambine nella loro integrazione sociale. Rendono altresì più rispondenti alle esigenze fantastiche ed a quelle proprie delle curiosità il curricolo che è organizzato per competenze.



Alcuni progetti sono strutturati sul modello della progettazione propria dello "Sfondo integratore" che sul piano euristico si pone dalla parte dei bambini e delle bambine e tiene conto delle loro capacità e delle loro abilità.

In ogni progetto trovano opportuna collocazione i traguardi e gli obiettivi definiti nei curricoli della scuola e seguono, nel loro insieme, le nuove indicazioni ministeriali.



"CONTINUITA' "

Il tema della continuità rappresenta un obiettivo centrale per gli educatori e i genitori al fine di consentire un buon inserimento del bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e di preparare opportunamente le visite nella scuola primaria di entrata, nel rispetto delle attese e delle problematiche inerenti a tutti coloro che sono coinvolti in tale operazione. Pertanto si deve:

- Favorire un inserimento il meno traumatico possibile ai bambini provenienti dalla famiglia o dall'asilo nido nel nuovo ambiente,
- Facilitare il passaggio nel nuovo contesto scolastico,
- Stimolare la verbalizzazione dei sentimenti provati dai bambini nel corso delle esperienze di conoscenza dei diversi ambienti

- Avviare un contatto d'intesa con le famiglie dei nuovi iscritti allo scopo di intessere relazioni di collaborazione,
- Raccogliere e conservare le informazioni significative per consentire al bambino di concepire la propria storia in modo unitario.



"INSIEME PER EDUCARE"

La scuola, consapevole che l'azione educative deve essere portata avanti in maniera congiunta con le famiglie, ha elaborato il presente progetto allo scopo di offrire loro un aiuto grazie al quale esse acquisiscono conoscenze e competenze sull'essere e divenire educatori e al tempo stesso si aprano ad una fattiva collaborazione con la scuola.

La partecipazione alle attività previste dalla presente proposta potrebbe facilitare la condivisione del progetto educative cui si ispirano tutte le iniziative della scuola, la cui efficacia è strettamente connessa all'azione concorde di tutti gli educatori, genitori ed insegnanti.

L'intervento avverrà mediante:

- La presentazione delle linee essenziali del progetto educativo della scuola .

- Il confronto su tematiche educative mediante l'ausilio di un pedagogo.
- Valorizzare la sensibilità educativa dei genitori e il loro bisogno di acquisire contenuti scientificamente validi riguardanti il processo evolutivo.



"LABORATORIO MANIPOLATIVO"

In generale le attività di laboratorio per la spazialità, le operazioni da svolgere e le nuove sperimentazioni consentono al bambino di cimentarsi nella creativa produzione di oggetti attraverso l'utilizzo di materiale diverso. Tutto ciò gioca un peso determinante nella percezione di sé, progressivamente acquisita dal bambino quali la:

- padronanza dei vari mezzi e tecniche espressive;
- lo sviluppo delle capacità percettive, visive, manipolative relative ai linguaggi non verbali,
- il valorizzare le esigenze espressive e rilanciare, in chiave progettuale, temi da sviluppare, storie da inventare, creazione di gruppo e individuale.
- Lo stimolare la fantasia, l'immaginazione, la creatività.



"INSEGNAMENTO RELIGIOSO"

La programmazione dell'attività didattica nelle nostre scuole non è fine a se stessa, ma è ancorata ad una antropologia integrale e finalizzata ai valori cristiani, per cui suppone un sereno accordo tra la filosofia dell'educazione e un costante riferimento all'ispirazione religiosa che motiva ed anima la nostra tradizione educativa.

La pedagogia ha bisogno del soccorso della fede anche per stabilire i fini dell'educazione, perchè un'educazione che mirasse a preparare l'uomo solo per la vita di questo mondo, prigioniero delle strettoie temporali della storia, e non tenesse conto della destinazione finale della vita eterna, sarebbe non solo una "educazione provvisoria", ma anche una educazione deludente.

La teologia interviene così nella formazione di un progetto educativo che vuol rispettare e soddisfare i

bisogni e le esigenze del bambino intervenendo anche a livello metodologico, perchè le scuole di ispirazione cristiana fanno della preghiera un metodo di lavoro educativo aiutando il fanciullo a relazionarsi positivamente con Dio, sviluppando sentimenti di riconoscenza e di stupore per le meraviglie della Sua creazione, seguendo lo sviluppo dell'anno liturgico, con il succedersi delle festività, l'educatrice aiuta il bambino a partecipare alla vita della Chiesa, a sentire Dio quale Padre buono che ama tutti i suoi figli, e Gesù l'amico inseparabile dei piccoli e dei poveri.



AREA DELL'E RISORSE



RI SORSE STRUTTURALI

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "san Giovanni Bosco" è gestita dalle Suore Vocazioniste fin dal 1938. Le suore lavorano, oggi, nello stabile di proprietà della parrocchia, costruito ed inaugurato nel 1974, grazie alla donazione del suolo fatta dai coniugi Notaio Orazio e Teresa Parlati.

La scuola dispone di ampi spazi utili per le attività didattiche, l'esterno è dotato di tre balconate ognuna delle quali è provvista di giochi tematici dove i bambini, sotto la vigilanza attenda delle suore, possono esprimere liberamente la loro fantasia.

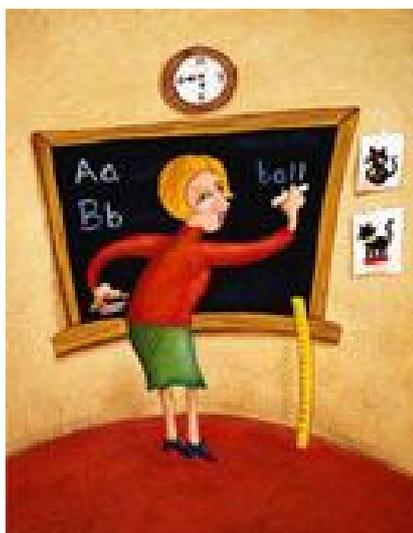
Il materiale didattico a disposizione è ricco e vario a secondo delle attività che si svolgono per la formazione ed educazione dei bambini.

Strutture

- Aula polivalente
- Sala per l'accoglienza
- Giardino
- Refettorio
- Cucina

Sussidi

- Cartelloni
- Audiocassette
- Lettore dvd



- **Televisore**
- **Videoregistratore**
- **Personal Computer**
- **Giochi da giardino**
- **Materiale scolastico in genere**

Libri:

- **Guide didattiche**
- **Libri di favole**



RI SORSE UMANE

GESTORE : *Suor Antonia Colafemmina*

COORDINATRICE DIDATTICA : *Suor Rosaria Di Conza*

DOCENTI : *Suor Rosaria Di Conza*

PERSONALE AMMINISTRATIVO: *Suor Shiela C. Doming*

CUOCA: *suor Sistina Talarico*

ADDETTA ALLE PULIZIE E ALLA MENSA:

Suor Fubilia Nwabor



ALUNNI : *n° 26*



AREA DELLA ORGANIZZAZIONE



Diritto di scelta-obbligo scolastico-frequenze

Nel rispetto del diritto nella scelta della scuola da parte delle famiglie, si accolgono, in genere, le iscrizioni di alunni residenti nel territorio, e da altri ambiti territoriali quando urge la necessità.

Nella scuola dell'infanzia vengono accettate tutte le iscrizioni pervenute entro un termine fissato e quelle eccedenti vengono messe in lista di attesa con precedenza per: età, data di iscrizione, alunni orfani o con gravi problemi familiari. Per la soddisfazione dell'obbligo scolastico ci sarà il controllo giornaliero della presenza. Le assenze prolungate devono essere giustificate dai responsabili e, quando occorre, esibire il certificato medico.

Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

I genitori saranno informati dai docenti circa il profitto scolastico dei propri figli e l'interiorizzazione dei valori proposti dalla scuola ogni trimestre e quando la necessità lo richiede. Si offre ai genitori e ai responsabili degli alunni un corso formativo con temi a scelta dai docenti e dagli stessi genitori.

Orario scolastico:

Ingresso docenti	Ore 8,30
Ingresso alunni	Dalle 9,00 alle 9,30
Uscita alunni	Ore 16
Mensa	Dalle 12 alle 13

Regolamento

L'Istituto dispone di un regolamento che è offerto ai genitori all'atto dell'iscrizione.

Flessibilità dell'orario scolastico.

Le eventuali riduzioni di orario scolastico per occasioni particolari saranno comunicate di volta in volta.

Risorse finanziarie

La presente Istituzione utilizza, per la gestione dell'opera, i contributi mensili versati dalle famiglie, e il contributo della Pubblica Istruzione.

AREA DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO



FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

La scuola si attiva per assicurare la formazione del personale docente e non docente, in quanto la preparazione professionale costituisce un diritto-dovere di questi soggetti, chiamati in prima linea a promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa.

Al fine le insegnanti:

- partecipano annualmente ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dalla FISM.
- prendono parte attiva ai momenti di formazione promossi dalla Congregazione su tematiche inerenti l'educazione, la legislazione scolastica, le innovazioni nell'ambito didattico-metodologico, l'ispirazione al carisma della stessa Fondazione con le sue tradizioni nel contesto socio-culturale odierno;
- approfondiscono in alcuni momenti dell'anno i contenuti relativi al patrimonio professionale loro richiesto;
- Si riuniscono per le attività di programmazione e di verifica per pianificare gli interventi educativi e per approfondire eventuali modifiche ai percorsi stabiliti in precedenza;
- dedicano mensilmente delle ore all'autoformazione attraverso la lettura personale dei sussidi e delle riviste.

FORMAZIONE CURRICOLARE

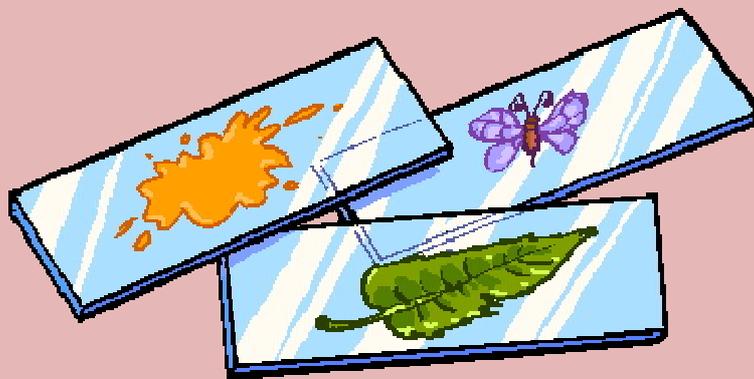
L'azione educativa costituisce per le Suore delle Divine Vocazioni un mezzo importantissimo per lo svolgimento della loro missione e del loro carisma nella Chiesa e nel mondo, quindi prima di assolvere alle indicazioni dei Nuovi Orientamenti, la Scuola, nella persona dei suoi membri e attraverso le strutture di cui dispone, spende tutte le sue migliori energie per favorire e promuovere la formazione integrale della personalità dei destinatari della sua opera.

Le insegnanti della Scuola seguendo le indicazioni dei N.O. emanati si sentono impegnate a stilare una programmazione didattica che si propone di rispondere in modo quanto più adeguato possibile allo sviluppo psico-fisico dei bambini e alle esigenze ambientali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL CORPO IN MOVIMENTO	Sviluppo di competenze psicomotorie, espressive e comunicative.
I DISCORSI E LE PAROLE	Promozione di tutte le funzioni linguistiche (personali, interpersonali, immaginative, poetiche, argomentative, informatiche).
LO SPAZIO, L'ORDINE E LA MISURA	Sviluppo di abilità per raggruppare, ordinare, qualificare e misurare percorsi.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Sviluppo e atteggiamenti di abilità di tipo scientifico.
LINGUAGGI ESPRESSIONE CREATIVITA'	Promuovere la creatività ordinata e produttiva.
IL SE' E L'ALTRO	Promuovere la scoperta dell'altro, del gruppo dei pari, di gruppi diversi da quello di appartenenza. Favorire la conquista di una equilibrata e corretta identità.

AREA DELLA VERIFICA E VALUTAZIONE



VERIFICA

PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA SCUOLA È NECESSARIO VALUTARE QUANTO FATTO COGLIENDO I PUNTI FORTI E MIGLIORANDO QUELLI CHE SI SONO MOSTRATI PIÙ DEBOLI.

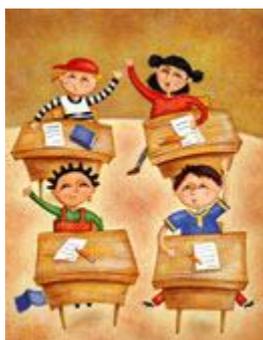
PER TALE MOTIVO È IMPORTANTE UNA VALUTAZIONE CHE, DIVISA IN PIÙ PARTI, TENGA CONTO DEI TRE ASPETTI PRINCIPALI CHE CARATTERIZZANO TUTTA LA REALIZZAZIONE SCOLASTICA:

1. Verifica degli esiti del POF;
2. Verifica della progettazione realizzata dalle insegnanti;
3. Verifica degli alunni.
 - ✓ La prima verifica avviene attraverso un questionario che tenga conto i seguenti punti del POF:
 - L'area della didattica;
 - L'area della ricerca e dello sviluppo;
 - L'area delle risorse;
 - L'area dell'organizzazione;
 - L'area delle verifiche e della valutazione;

Il questionario è diretto ai genitori quali fruitori del servizio scolastico.

Dopo la somministrazione vengono raccolti i dati, tabulati, valutati e socializzati ai genitori e all'albo della scuola al termine dell'anno scolastico.

- ✓ La verifica della progettazione sarà effettuata mensilmente a livello collegiale. Terrà conto delle risultanze valutative dell'equipe pedagogica effettuate mensilmente. Il collegio terrà conto di parametri di verificabilità concernenti gli obiettivi generali e formativi definiti nella progettazione per competenze.



VALUTAZIONE E VERIFICA

La realizzazione delle attività progettate e programmate deve, necessariamente, essere tenuta sotto controllo al fine di apportarvi quelle modifiche che garantiscono la riuscita del percorso per il conseguimento delle finalità prefisse e la realizzazione degli obiettivi programmati.

La Valutazione di tutto il sistema - scuola si svolgerà su due binari:

EFFICIENZA 1. percorsi formativi 2. organizzazione delle risorse	EFFICACIA 1. qualità-quantità dei risultati 2. sviluppo organizzativo del sistema 3. qualità della formazione
---	---

La verifica, inoltre interesserà i tre grandi protagonisti della scuola e sarà fatta secondo una scansione di tempo da concordare.

VERIFICA

ALUNNI	GENITORI	INSEGNANTI
-attraverso: 1) osservazioni sistematiche e dirette relative al processo evolutivo del bambino 2) rilevazione degli apprendimenti e dei traguardi raggiunti sul piano del fare e dell'agire. -seguendo una scansione temporanea: 1) all'inizio 2) al termine di ogni unità didattica 3) al termine di ogni bimestre 4) al termine di ogni anno scolastico	-partecipazione -condivisione delle scelte	-efficacia delle scelte metodologico-didattiche -rispondenza dell'utilizzo funzionale delle risorse -attivazione di progetti e laboratori

LA VALUTAZIONE

A nostro avviso quello della valutazione delle UA personalizzate (UNITA' DI APPRENDIMENTO) è un momento importante e necessario per misurare l'efficacia degli interventi e per poter, eventualmente, modificare le modalità e gli itinerari inadeguati.

La stretta connessione tra il raggiungimento degli obiettivi, le opportunità e le modalità educative richiede un esame attento che tenga conto dei tempi, dei materiali e, non ultimo, dell'aspetto emotivo e psicologico dei bambini coinvolti nel progetto. Sarà dunque necessario un lavoro di osservazione e di registrazione, non soltanto delle competenze raggiunte, ma anche dei cambiamenti e dei progressi effettivi emersi al termine di interventi programmati.

Un'esigenza anche psicologica di continuità determina la necessità di documentare il proprio cammino con la raccolta delle esperienze significative e non, condotte dagli insegnanti.

Libretti, piccolo murales, poster, cartelloni narrativi, brevi filmati costituiranno modi per rivedere i momenti, rivisitare le emozioni.

Nella nostra scuola l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentiranno di valutare le loro esigenze e di riequilibrare le proposte educative in base alla quantità e alla qualità delle loro risposte.

L'osservazioni dei bambini, che in nessun caso sarà giudicante e misurativa ma sempre descrittiva e comprensiva sarà raccolta nel PORTFOLIO individuale di ogni bambino che avrà quali caratteristiche principali :



- CHIAREZZA
- COMPLETEZZA
- ESSENZIALITÀ



Gli elaborati da inserire nel portfolio saranno scelti dai bambini ed accompagnati da una scheda di autovalutazione .

Le schede di valutazione da inserire ugualmente nel portfolio potranno essere scelte fra le tipologie qui di seguito elencate:

- test di corrispondenza,
- test del tipo vero o falso,
- scheda di completamento,
- questionario a scelta multipla e libera,
- griglia di osservazione,
- scheda di discriminazione ed identificazione,
- scheda continua tu....

L'intervento didattico sarà poi scandito da momenti di valutazione che per praticità riassumiamo in tre tappe:

valutazione iniziale

relativa alla conoscenza di partenza

valutazione in itinere

relativa a prove di verifica

valutazione finale

relativa alle modalità ed alle finalità delle UA

STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Il Collegio dei docenti ritiene che siano indicativi di un buon modo di fare scuola:

- A) Livello di apprendimento e maturazione dell'alunno.
- B) Livello di integrazione degli alunni in situazione di handicap e di disagio.
- C) Livello di collegialità degli insegnanti.
- D) L'unitarietà dell'insegnamento.
- E) Il rapporto costante fra docente e famiglia.
- F) La disponibilità dei docenti a intendere la valutazione come un'operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che all'espressione dei giudizi nei confronti degli alunni.
- G) La disponibilità dei docenti all'innovazione didattica, all'aggiornamento e formazione professionale.
- H) L'individualizzazione delle procedure d'insegnamento.
- I) L'esistenza di traguardi irrinunciabili.
- J) La collaborazione con il territorio.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AZIONE FORMATIVA

“ AUTOVALUTAZIONE - MONITORAGGIO - VERIFICA”.

La verifica e valutazione del servizio coinvolge l'intera (alunni e genitori) e tutti gli operatori scolastici che attraverso dei questionari e delle rilevazioni periodiche, esercitano un monitoraggio dell'organizzazione generale del servizio scolastico, della sua efficienza ed efficacia in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

Il sistema di valutazione vuole essere formativo e si articola in:

- 1) Autoanalisi (dati,rilevamenti,informazioni)
- 2) Autovalutazione (esame costruttivo e riflessione circa l'andamento del sistema con attivazione di meccanismi di regolazione e proposte di arricchimento)
- 3) Autoregolazione (correzione)

